

Processo Verbale Consiglio Comunale del 28/04/2025
01PV/2025/18

L'anno duemilaventicinque, il giorno 28 aprile, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 15:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 66 del 22/04/2025.

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

Alle ore 15:00 l'Assessore Pier Paolo Baretta, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Guangi e Savastano avente ad oggetto: "*Problematica rischio crollo edifici in via Ruggero Moscati*". (L'interrogazione dei Consiglieri e la risposta dell'Assessore, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

La Presidente Amato alle ore 16:09 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 32 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Maresca, Minopoli, Musto, Paipais, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Esposito Aniello, Fucito, Grimaldi, Madonna, Migliaccio e Saggese.

Risultano presenti durante la seduta gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Emanuela Ferrante, Antonio De Iesu, Luca Fella Trapanese, Maura Striano, Pier Paolo Baretta ed Edoardo Cosenza.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:14.

Entra in aula il Consigliere Fucito (presenti n. 33).

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Borrelli, Esposito Aniello e Madonna, mentre la Consigliera Saggese ha giustificato proprio ritardo.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Ciro Borriello, Salvatore Flocco ed Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Rispoli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa di Papa Francesco I.

La Presidente Amato ringrazia il Consigliere Rispoli per aver raccontato un aneddoto particolarmente toccante riguardante il Papa.

Il Consigliere Flocco (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale,

è riportato nell'**allegato n. 7**).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

L'Aula osserva un minuto di silenzio per le vittime dei conflitti a Gaza e in Ucraina.

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

Presiede il Vice Presidente Guangi.

Si allontana dall'aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 32).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 10**).

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Presiede la Presidente Amato.

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 11**).

Rientra in aula il Consigliere Esposito Gennaro e si allontana la Consiglieria Clemente (presenti n. 32).

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 27 e 30 dicembre 2024, 14 e 29 gennaio 2025 e 21 febbraio 2025*". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Entra in aula la Consiglieria Saggese e si allontana il Consigliere Esposito Pasquale (presenti n. 32).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Piano Programma ecologico e partecipato 2025-2027, del Bilancio ecologico pluriennale partecipato di previsione 2025-2027 e del Bilancio preventivo annuale 2025 di ABC - Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettere a) e b), dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ed alle previsioni dettate dagli articoli 32, 33, 34 e 40, comma 2, lettere b), c) e d), dello Statuto aziendale.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che lo Statuto di ABC prevede l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di una serie di atti di pianificazione e programmazione gestionale, in particolare del "*Piano Programma ecologico e partecipato*" (art. 32) – che contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire ed indica, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti, le dimensioni territoriali, le linee di sviluppo ed i livelli di erogazione del servizio idrico integrato, il programma pluriennale degli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e lo sviluppo dei servizi, le modalità di finanziamento dei programmi di investimento, le previsioni e le proposte in ordine della politica delle tariffe, le direttive per la politica del personale e le relazioni esterne per un migliore informazione e gestione dei servizi stessi; del "*Bilancio ecologico pluriennale partecipato di previsione*" (art. 33) – redatto in coerenza con il Piano Programma, con durata triennale, che evidenzia gli investimenti previsti e le modalità di finanziamento, come descritto nella narrativa della Deliberazione; nonché del "*Bilancio preventivo annuale*" (art. 34) – redatto in termini economici secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro ed approvato dal Consiglio di amministrazione. Precisa, inoltre, che l'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli atti fondamentali delle aziende speciali debbano essere sempre approvati dall'ente locale. Evidenzia come gli atti presentino una generale coerenza interna, e, in particolare l'ipotesi del *budget* 2025 risulti finanziariamente sostenibile e coerente con il Bilancio di previsione 2025 – 2027 del Comune di Napoli, secondo i dati indicati nella narrativa della Deliberazione e negli atti ad essa allegati. In relazione al programma pluriennale degli investimenti, previsioni e proposte in ordine alla politica delle tariffe, spiega che la società ha evidenziato uno scarso coordinamento tra gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione (DUP) e gli obiettivi fissati dall'ente

regolatore, e, pertanto, si impegna ad operare, in occasione della presentazione della prossima Nota di aggiornamento al DUP, un riallineamento con il sistema di regolazione di ARERA. Con riguardo alle politiche del personale – sia assunzionali che motivazionali – precisa che il costo complessivo previsto da ABC trova adeguata copertura economica nel documento di *budget* economico aziendale del 2025. Spiega che le nuove assunzioni interesseranno, nel triennio, n. 134 unità, in diverse figure professionali, precisando che di esse n. 34 saranno in sostituzione di personale collocato in quiescenza mentre per n. 100 unità costituiranno nuove assunzioni, con un evidente incremento del personale dell'Azienda. Indica il costo totale delle assunzioni nel triennio 2025 – 2027 e spiega che le procedure selettive e di reclutamento saranno organizzate nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. Osserva come il Collegio dei Revisori dei conti – come anche l'Ente Idrico Campano – abbia evidenziato la necessità di avviare in tempi rapidi la trasformazione dell'Azienda, ricordando come il DUP 2025/2027, approvato il 22/10/2024, ha già definito le direttrici dell'organizzazione del Gruppo “Comune Napoli” per verificare la forma giuridica più adeguata per ABC al fine della conferma dell'affidamento *in house* della gestione del ciclo integrato idrico del territorio cittadino e nell'ottica della crescita dimensionale e dell'acquisizione di nuovi spazi in prospettiva sovracomunale, anche alla luce di quanto stabilito dal D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1. Sottolinea, dunque, la necessità di definire con urgenza le linee di indirizzo per la trasformazione della forma giuridica di ABC, al fine di garantire ad essa un adeguato orizzonte temporale sotto l'aspetto gestionale. Spiega che l'*iter* amministrativo della trasformazione è dettato dal D.Lgs. 267/2000, art. 115, che dispone che i comuni possono, con atto unilaterale, trasformare le aziende speciali in società di capitali che conservano tutti i diritti e gli obblighi assunti prima della trasformazione, subentrando, pertanto, in tutti i rapporti attivi e passivi delle aziende originarie, disponendo inoltre che, ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti, entro tre mesi dalla costituzione della società, gli amministratori devono richiedere ad un esperto designato dal Presidente del Tribunale una relazione giurata – *ex art. 2343, comma 1, Codice Civile* – e che entro sei mesi dal ricevimento di tale relazione gli amministratori ed i sindaci determinano i valori definitivi di conferimento dopo aver controllato le valutazioni contenute nella relazione stessa. Precisa, dunque, che in ragione della tempistica espressa e della necessità di concludere il procedimento prima che l'Ente Idrico Campano avvii la procedura di evidenza pubblica di affidamento del servizio – prevista per la seconda metà del 2026 - l'Amministrazione provvederà a definire in tempo utile le linee di indirizzo per la trasformazione.

Entra in aula il Sindaco (presenti n. 33).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone afferma che quella in discussione è una Deliberazione molto importante perché detta le linee guida per la gestione, per il prossimo triennio, di ABC, predisponendo per essa un progetto di riqualificazione, riconoscendo, inoltre, ai lavoratori dell'Azienda i meriti per il lavoro svolto e selezionando nuovo personale. Indica quelli che definisce “*macrobiettivi aziendali*” che in particolare il Consiglio, organo di indirizzo e controllo, ha il dovere di monitorare: la realizzazione degli investimenti previsti nel Piano a garanzia della sicurezza delle infrastrutture idriche e fognarie in tutta la Città; il miglioramento della qualità del servizio, come la sicurezza della rete e dell'approvvigionamento idrico; la riduzione delle perdite idriche; la pulizia delle caditoie, consentendo alla rete fognaria di assorbire piogge ed acque reflue, evitando disagi; la realizzazione di correttivi organizzativi; il miglioramento della capacità di incasso dei crediti verso gli utenti – a suo avviso, aspetto sul quale “*ABC deve puntare moltissimo*”; informatizzazione delle modalità contrattualistiche, permettendo agli utenti di poter eseguire le pratiche da remoto, pur consentendo a coloro, in particolare anziani, che non hanno le capacità di utilizzare strumenti informatici, di poter usufruire dei servizi ABC; digitalizzazione dei processi aziendali che efficientino i tempi di erogazione del servizio; l'incremento delle attività di controllo degli scarichi industriali a prevenzione dei danni ambientali lungo la costa marina – tema che, a suo avviso, “*grida vendetta*”, e per il quale suggerisce di investire in nuove infrastrutture per incrementare i controlli. Introduce una “*questione istituzionale*” che riguarda il Porto di Napoli, ed il mancato affidamento, entro lo scorso gennaio, come previsto, del servizio idrico integrato della struttura portuale.

Sull'affidamento, entro il 2026, dell'impianto di depurazione di Napoli est, dichiara la massima attenzione sull'operazione, nonché vicinanza ad ABC, consapevole dell'importanza strategica della Partecipata nel piano di sviluppo della Città. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, consapevole di quello che ABC rappresenta per lo sviluppo della Città, auspicando il consenso di tutti i Colleghi.

Si allontanano dall'aula il Sindaco e il Consigliere Bassolino ed entra il Consigliere Migliaccio (presenti n. 32).

Il Consigliere Savarese d'Atri ringrazia l'*entourage* di ABC, presente in Aula, l'Assessore Pier Paolo Baretta ed i dirigenti presenti nella seduta della Commissione Bilancio, da lui presieduta, riunitasi in mattinata. Esprime soddisfazione per il provvedimento in discussione con il quale, nel prossimo triennio, in un'Azienda sana e forte, si provvederà in particolare a gratificare i lavoratori dell'azienda con gli opportuni avanzamenti di carriera, e ad assumere ulteriore personale, aggiungendo così nuova linfa ad un'azienda che "*funziona bene*". Anticipa il suo voto favorevole al provvedimento.

Entra in aula il Consigliere Brescia (presenti n. 33).

Il Consigliere Acampora crede che quella in discussione sia una Deliberazione importante, soprattutto per il futuro di ABC, con la quale si consente, tra l'altro, alla Partecipata di procedere al tanto richiesto piano assunzionale per migliorare i servizi, ma anche alla gratificazione dei tanti lavoratori e lavoratrici dell'azienda che dopo anni, avendo acquisito maggiori competenze, possono beneficiare di avanzamenti di carriera. Invita, a nome del Partito Democratico, i vertici di ABC ad intervenire per risolvere le "*tristi vicende*" che l'Amministrazione ha ereditato con riferimento ai lavoratori e lavoratrici che provengono da altre Partecipate, ed a procedere in tempi rapidi alle progressioni di carriera, soprattutto per gratificare i tanti lavoratori – che ringrazia – che negli anni hanno profuso particolare impegno per far fronte alle tante emergenze che hanno interessato la Città, spesso lavorando oltre l'orario ordinario di lavoro a causa della scarsità di risorse umane. Auspica, inoltre, che le procedure di reclutamento di nuovo personale vengano avviate in tempi rapidi, ringiovanendo l'azienda ed arricchendola con nuove competenze e forze, incrementando la *performance* aziendale. Anticipa il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo Partito Democratico.

Il Consigliere Fucito crede che la Deliberazione rappresenti un importante risultato e che la presenza, in Aula, del *management* di ABC testimoni e certifichi la passione ed il sacrificio profuso nel lavoro svolto, il quale ha portato a risultati importanti, per l'azienda e, di conseguenza, per il Comune di Napoli. Evidenzia che dal "*Piano Programma ecologico e partecipato 2025-2027*" emerge il positivo stato di salute dell'azienda, e sostiene che con la Deliberazione si parte con una struttura che tende al futuro con un processo di modernizzazione della società, di digitalizzazione dei suoi impianti e di nuove assunzioni, anche in ottica del prossimo cambio della forma giuridica di ABC in società come richiesto dalla legge e che ritiene importante sia a totale capitale pubblico, in particolare perché l'acqua e la sua gestione rappresenta un bene primario per i cittadini. Ritiene che la programmazione del personale con il piano assunzionale non solo sia importante per la crescita dell'azienda, ma anche di tutta la struttura comunale e consenta anche di recuperare i lavoratori di altre aziende partecipate che vivono delle difficoltà e che potranno essere assorbiti all'interno di ABC. Si complimenta con l'Amministrazione per il lavoro svolto e preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo Manfredi Sindaco.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Carbone, Saggese e Sannino (presenti n. 30).

Il Consigliere Migliaccio si associa alle riflessioni espresse dai Colleghi ed esprime soddisfazione per il provvedimento in discussione, evidenziando la capacità di approvazione degli ultimi bilanci societari, diversamente dal passato, consentendo una valorizzazione di ABC. Ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta, la dirigente del Servizio Partecipate, Raffaella Starace, il *management* di ABC e tutti quanti hanno offerto il proprio contributo alla stesura della Deliberazione. Crede che il prossimo passo da compiere sia la trasformazione di ABC in società a totale capitale pubblico, come richiesto dalla legge, che consentirà alla Partecipata di presentarsi sul mercato, confrontandosi con i privati. Ritiene che l'azienda abbia ancora tante potenzialità non espresse e che con il prossimo piano assunzionale si procederà ad arricchirla con nuove professionalità.

Il Consigliere D'Angelo Sergio si associa alla soddisfazione dei Colleghi che hanno evidenziato

l'importanza dell'approvazione, con il provvedimento, del “*Piano Programma ecologico e partecipato 2025-2027*”, dopo molto tempo e nonostante diversi progetti, documento di programmazione essenziale per tutte le attività economicamente rilevanti di un'azienda pubblica, in assenza del quale la stessa “*è costretta a navigare a vista*”, con serie conseguenze per la Partecipata stessa e per i lavoratori, ai quali afferma che per anni sono stati impediti percorsi di carriera e di valorizzazione delle mansioni svolte, talvolta superiori rispetto al profilo. Riferendosi al Consigliere Migliaccio precisa, per evitare confusioni, che ABC “*non deve mai essere collocata sul mercato*” e che questa rappresenta “*una prospettiva che non è proprio all'orizzonte di questa Amministrazione*”, esprimendo contrarietà alla norma che impone una trasformazione societaria della Partecipata e invitando il Sindaco e l'Assessore Pier Paolo Baretta ad aprire un confronto con il Governo nazionale per valutare l'opportunità di individuare alternative, se esistenti. Sostiene la necessità di rendere ABC un'azienda di servizi ambientali, eliminando la convinzione che suo compito esclusivo sia la gestione del ciclo integrato delle acque, sostenendo dunque la necessità anche di gestire gli impianti di depurazione perché da quelli deriva anche il miglioramento della qualità del mare che bagna la Città, il tutto in una visione complessiva che tenga conto anche dei cambiamenti climatici, sulle attività da compiere per la Città, come progetti di forestizzazione – unico strumento per contrastare l'inquinamento cittadino – e le politiche di mobilità. Con riferimento al nuovo piano assunzionale, esprime soddisfazione, tuttavia, ritiene che questo sia un primo passo non completamente sufficiente, in particolare, perché, pur condividendo l'esternalizzazione – che ritiene “*fisiologica*” – di alcune attività, ricorrendo quindi al mercato – ad esempio per *call center*, servizi di pulizia, alcune manutenzioni e lavorazioni, custodia armata e non armata – tuttavia, evidenzia la necessità di procedere con essa con cautela e non per tutte le attività, in particolare per preservare il patrimonio di conoscenze interno all'azienda. A proposito del lavoro straordinario, pur ritenendolo “*assolutamente naturale e comprensibile*”, anche utilizzato in maniera sostitutiva a fronte del blocco dei percorsi di carriera e dei processi assunzionali, sostiene che esso non debba superare i limiti fissati dalla legge, a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, e che dunque ad esso debba farsi ricorso in caso di emergenza ed orientato al buon senso. Sostiene che esistono alcune criticità non sufficientemente evidenziate dal “*Piano Programma ecologico e partecipato 2025-2027*”, come il *customer care* (la cura del cliente), la cui scarsa attenzione ha determinato sanzioni da parte di ARERA, e crede che sul tema sia necessario procedere più speditamente, sostenendo la necessità di una più diffusa e capillare presenza sul territorio, soprattutto a tutela dei cittadini che hanno poca dimestichezza con gli strumenti digitali. Afferma che ha preferito non presentare alcun documento di accompagnamento al provvedimento, auspicando che le sue riflessioni possano rappresentare raccomandazioni all'Amministrazione, in particolare gli Assessori Pier Paolo Baretta ed Edoardo Cosenza, ai quali spetterà il compito di sostenere l'attività di programmazione e di orientamento di ABC.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brescia (presenti n. 29).

Il Consigliere Rispoli crede che l'Assessore Pier Paolo Baretta abbia presentato un'attenta analisi contabile e programmatica della Deliberazione, per la quale annuncia il suo voto favorevole, associandosi ai complimenti espressi dai Colleghi al lavoro svolto ed evidenziando la restituzione dell'acqua a fontane antiche del centro storico – come la “Fontana della Scapigliata” –, simbolo di investimento di ABC anche nella cultura e nella tutela dell'ambiente, consentendo dunque a cittadini e turisti di poter bere, riducendo l'utilizzo di bottiglie in plastica, soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva. Ricorda l'organizzazione anche di incontri con i giovani, ai quali è stata spiegata la qualità delle acque potabili cittadine e l'importanza delle attività di riciclo dei rifiuti. Sostiene che è ruolo della politica anche aggiungere valore a documenti quasi esclusivamente contabili, arricchendoli di elementi come i progetti di educazione dei giovani, che non consentono di perseguire vantaggi immediati, ma rappresentano un investimento per il futuro.

Il Consigliere Palumbo ringrazia la dirigente del Servizio Partecipate, Raffaella Starace, il *management* di ABC – il quale a suo avviso ha mostrato di avere ben chiare le *baseline* del programma da rispettare, con professionalità di tutta la struttura amministrativa e organizzativa. Afferma che tutti quanti hanno partecipato all'importante provvedimento, il quale rappresenta una fondamentale scelta strategica che si innesta all'interno di un piano industriale, a proposito del quale sostiene la necessità di valutare la possibilità di organizzare un piano espansionistico,

ampliando l'ambito di azione di ABC, trasformandola in “*un'azienda di ambiente*”, precisando, tuttavia, che con tale proposta non intende porre l'azienda sul mercato, ma invita a prestare particolare attenzione sul termine entro il quale realizzare la modifica della forma giuridica della Partecipata ed iniziare a determinare le *milestone* programmatiche. Sul tema delle retribuzioni, sostiene che coloro che svolgono correttamente il loro lavoro, svolgendo mansioni anche superiori, è opportuno ricevano giusto compenso, anche per scoraggiare i lavoratori, anche neo assunti, a dimettersi perché attratti da contratti di lavoro privati maggiormente remunerativi. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, evidenziando la grande professionalità e tenacia del *management* di ABC e della dirigente Raffaella Starace.

Il Consigliere Cilenti annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione ed apprezzamento per il lavoro fatto negli ultimi anni dai vertici di ABC, nonostante le difficoltà accumulate, la scarsa manutenzione della rete idrica e i processi lavorativi particolarmente obsoleti. Evidenzia l'importanza dell'acqua, bene primario, e, puntualizzando che essa rappresenta un bene limitato, rappresenta di aver avuto modo di discutere con i vertici ABC sulla possibilità di recuperare le acque cittadine non utilizzate per eseguire diversi servizi, come la pulizia delle strade attraverso un progetto *ad hoc*. Ritiene necessario far leva sulle capacità, in particolare del Sindaco e dell'Assessore Pier Paolo Baretta, per modificare quello che sembra “*un normale andamento verso una privatizzazione del servizio*” idrico, dialogando con il Governo centrale. È convinto che a tutti i quartieri della Città debba essere garantito un servizio adeguato e che debbano essere chiariti gli ambiti di competenza, ricordando come in alcuni casi, al verificarsi di alcuni eventi – ad esempio la rottura di una condotta idrica – non sia chiaro quale sia il soggetto competente ad intervenire e per quali attività. Evidenzia il nesso tra “*lavoro stressato*” e “*lavoro poco efficientato*” e sostiene la necessità di avere un'azienda digitalizzata in grado di monitorare la rete idrica e comprendere con precisione dove si verificano eventuali perdite per poter intervenire.

Si allontana dall'aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 28).

Il Consigliere Andreozzi risponde al Consigliere Migliaccio ricordando come, nel 2019, in un'unica seduta, furono discussi e posti in approvazione n. 5 bilanci societari. Evidenzia come già allora fu previsto un piano assunzionale e che con quello in proposta non si riescono a coprire tutti i pensionamenti che, nel frattempo, dal 2019, si sono verificati, e che anche con le nuove assunzioni non sarà possibile migliorare i servizi erogati, come la menzionata pulizia delle caditoie cittadine. Ringrazia tutti i lavoratori di ABC per il lavoro straordinario che svolgono rispetto all'organico societario per far fronte alle esigenze della Città. Evidenzia come esistano dei problemi nella gestione societaria, menzionando il mancato rispetto dei contratti collettivi nazionali da parte di un'azienda pubblica, che a suo avviso non remunera e riconosce i lavoratori che svolgono mansioni superiori, nonché il mancato coinvolgimento, nella redazione della Deliberazione, di cittadini e comitati, come disposto dallo statuto societario. Sostiene la necessità di rivedere quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022 e confida nel lavoro dell'Assessore Pier Paolo Baretta e del Sindaco Manfredi, anche Presidente ANCI, ripercorrendo il percorso intrapreso e concluso con il Governo nazionale a proposito di “Obiettivo Valore Napoli”, rivendicando a tal proposito le responsabilità assunte dal Consiglio Comunale con l'approvazione di un emendamento. Annuncia piena contrarietà ad ipotesi di trasformazione di ABC in una società per azioni ed afferma di aver ipotizzato il mancato sostegno alla Deliberazione in discussione per dare un segnale politico all'Amministrazione, tuttavia riconosce la sensibilità ed il grande lavoro svolto in particolare dal Sindaco e dall'Assessore Pier Paolo Baretta per aver messo in sicurezza i conti comunali. Precisa di non nutrire alcuna riserva nei confronti dei privati, ma è convinto che servizi pubblici essenziali, come la gestione dell'acqua e dei rifiuti, debba restare in mano pubblica. Con riferimento alle esternalizzazioni realizzate dalle società partecipate, evidenzia i costi importanti che esse devono sostenere per tali attività ed afferma che tale fenomeno è conseguenza delle mancate assunzioni, progressioni di carriera del personale e riconoscimento delle mansioni superiori svolte, le quali, tra l'altro, afferma che hanno anche legittimato azioni risarcitorie e vertenze sindacali da parte dei lavoratori contro l'azienda. Ritiene sia arrivato il momento di una riorganizzazione di tutte le Partecipate, sostenendo che non è possibile continuare a consentire ad una società partecipata l'esternalizzazione, in particolare, di alcuni servizi quando poi altre società Partecipate svolgono esattamente i servizi esternalizzati, ritenendo quindi opportuno che vi sia per le attività delle Partecipate “*un'unica*”

regia”. Invita l’Assessore Pier Paolo Baretta ad un ragionamento complessivo, ad un confronto di metodo per individuare quali servizi conservare e quali collocare sul mercato, per avere una visione complessiva della macchina comunale. Ribadisce di votare positivamente la Deliberazione per senso di responsabilità, pur nutrendo per essa diversi dubbi.

Il Consigliere Lange Consiglio dichiara che il suo intervento riproporrà riflessioni già espresse in passato a proposito della sua considerazione dell’operato di ABC. Dichiara che, rispetto alla Deliberazione in discussione, avrebbe gradito *“maggior coraggio”*, in particolare per quanto riguarda il piano assunzionale – nei confronti del quale chiede se effettivamente il numero di assunzioni al quale si procederà concretamente riuscirà a risolvere i problemi dei cittadini, come l’installazione di un contatore, una voltura oppure una semplice interlocuzione con operatori – sostenendo che rispetto alle esigenze dei cittadini e delle imprese napoletane il servizio che offre oggi ABC sia insufficiente, non comprendendo l’eccessiva esaltazione da parte di alcuni Consiglieri ed apprezzando particolarmente gli interventi dei Consiglieri D’Angelo Sergio ed Andreozzi, i quali a suo avviso hanno *“fotografato in maniera molto più chiara ed onesta intellettualmente quella che è la situazione”*. Evidenzia le difficoltà, in particolare di persone anziane e di coloro che non possono permettersi mezzi di trasporto privati, di recarsi fisicamente presso lo sportello della Partecipata ed afferma la necessità che in Città vengano predisposti ulteriori sportelli per coloro che fisicamente hanno necessità di recarsi e chiedere informazioni o usufruire di servizi. A proposito dell’esternalizzazione di funzioni, crede che questo comporti il depauperamento delle conoscenze e delle professionalità, da sempre punte di eccellenza dell’azienda, del personale interno il quale a suo parere deve essere correttamente valorizzato e non sovraccaricato di lavoro, diversamente tutta la professionalità rischia di essere compromessa e distratta dalla mole di lavoro. Afferma che è sua volontà che ABC diventi un modello che si proietti anche oltre i confini locali e precisa di rappresentare la prospettiva dei cittadini napoletani i quali chiedono, ed hanno diritto, ad un’azienda di servizio pubblico che realmente sia in grado di soddisfare le loro esigenze ed erogare servizi in maniera adeguata, per cui invita a continuare a lavorare, ma con prospettive ed ambizioni diverse.

Si allontana dall’aula la Consigliera Savastano (presenti n. 27).

Il Consigliere Guangi evidenzia i tanti interventi sulla Deliberazione e, rivolgendosi all’Assessore Pier Paolo Baretta, dichiara di non comprendere i motivi per i quali il provvedimento è stato proposto alla discussione del Consiglio in tempi così rapidi, ritenendo opportuno concedere ai Gruppi consiliari il tempo opportuno per una sua adeguata valutazione. Dà lettura del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei conti e ringrazia gli impiegati di ABC, *“che svolgono un lavoro immane”*, ed il *management* di ABC, con i quali ha avuto modo di confrontarsi, anche sui temi introdotti dal Consigliere Lange Consiglio. Ritiene il piano assunzionale previsto *“molto scarno”*, ed afferma che ABC ha bisogno di risorse importanti perché *“così non può andare avanti”*, menzionando ad esempio le difficoltà per i cittadini di chiedere un rateizzo della fattura o le grandi attese per l’installazione dei contatori, nonostante l’essenzialità del servizio idrico. Menziona la normativa contenuta all’interno del D. Lgs. 201/2022 a proposito della necessaria trasformazione di ABC in società e, non comprendendo i motivi per i quali viene sottoposta all’approvazione la Deliberazione senza aver prima provveduto ad approvare alcuno statuto e regolamento, ed alla luce di quanto dichiarato dal Collegio dei Revisori dei conti e dal direttore di ABC, Sergio De Marco, nel Piano Programma, sostiene che se entro il termine previsto dalla menzionata normativa per la trasformazione non avverrà il passaggio, la Deliberazione in discussione potrebbe non avere alcun effetto. Menziona il programma dei lavori ed a proposito delle risorse previste per la pulizia chiede se tale servizio verrà affidato a Napoli Servizi, mentre con riferimento al servizio di derattizzazione e disinfestazione, chiede i motivi per i quali all’interno del programma viene menzionato ancora il Covid-19. Chiede all’Amministrazione *“uno sforzo in più”*, affinché ABC, *“un gioiellino”*, possa veramente decollare con maggiori assunzioni rispetto a quelle previste e dare finalmente un segnale di svolta che tutto il Consiglio Comunale attende. Annuncia il voto di astensione da parte del Gruppo Forza Italia per dimostrare vicinanza alla Città e ad ABC, ribadendo tuttavia l’opportunità di un *“cambio di passo”*.

Il Consigliere Esposito Gennaro evidenzia l’importanza dell’acqua, bene assolutamente primario per ogni essere umano, ritenendo che quella in discussione rappresenti una delle Deliberazioni più importanti per tutti i cittadini. Ricorda come la sua storia politica sia sempre stata caratterizzata

dalla convinzione che l'acqua rappresenti un bene pubblico e che la sua *“opzione nell'approccio a questa vicenda è che l'acqua resti pubblica”*, a prescindere poi dalla forma giuridica che si deciderà di assegnare ad ABC, e sostiene la necessità di essere *“politicamente forti nel dire che l'acqua, osservando il referendum del 2011, è pubblica e resta pubblica”*. Ricorda come, dalle esperienze anche di altri comuni, la privatizzazione non abbia rappresentato la soluzione alle problematiche e che l'acqua, bene scarso, sia logicamente *“oggetto di conquista”* per i privati che, naturalmente, intendono perseguire utili economici. Condivide le affermazioni del Consigliere Andreozzi, ribadendo come per alcuni servizi – menziona ad esempio la raccolta dei rifiuti, tema nel quale in profondità si insinua il fenomeno criminale – la relativa gestione non possa che rimanere in mano pubblica. Ricorda come all'indomani della trasformazione di ARIN in ABC nel 2014 si discusse a lungo sulla destinazione degli utili, se utilizzarli per la compensazione dei debiti o lasciarli all'interno della nuova azienda. Ritiene che l'orientamento alla privatizzazione dell'acqua, nonostante la risposta referendaria del 2011, derivi da alcune scelte del Governo nazionale e forse da spinte europee, ed evidenzia il tentativo di un progressivo svuotamento delle funzioni degli enti locali, tuttavia, ritiene che tutti gli organi comunali debbano adempiere a doveri pubblicistici, tra i quali la gestione dell'acqua e dei rifiuti, per cui ritiene necessario aderire ad un'opzione politica, *“che forse va contro quello che è l'orientamento nazionale, europeo”*, che mantenga pubblica l'acqua, affinché il soggetto pubblico possa, nella gestione del bene, perseguire interessi pubblicistici – ricorda a tal proposito la vicenda della privatizzazione di GESAC, un *“gioiello di famiglia”*, ed evidenzia che, tra l'altro, se la sua gestione fosse rimasta pubblica si sarebbe prestata maggior attenzione a temi come la tutela dell'ambiente e dei cittadini. Evidenzia la necessità, come sostenuto in precedenti suoi interventi, di digitalizzare la struttura commerciale di ABC, affinché l'informatizzazione del servizio raggiunga livelli di altri – come l'energia elettrica e la telefonia, *“dove si fa tutto veramente con un click dello smartphone”* – ed invita i dirigenti di ABC ad andare avanti, sostenendo che *“il Consiglio Comunale deve stare con voi”*. Sul fronte delle assunzioni, evidenzia la necessità che i nuovi reclutamenti non siano integralmente assorbiti dai pensionamenti, rendendo così l'azienda, con maggior personale, veramente operativa. Invita a prestare attenzione, dal punto di vista finanziario, in particolare sui residui attivi, *“quelli che ci fanno comunque recuperare un po' di strada”*, in particolare con riferimento al termine di prescrizione biennale previsto in tema di forniture. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, come atto di fiducia dei confronti di ABC e dei suoi dirigenti, auspicando che essi *“siano però combattivi...a difendere la natura pubblica dell'acqua perché...l'acqua non si vende...bene essenziale come l'aria”*.

Il Consigliere Colella riprende le riflessioni del Consigliere Rispoli sulla opportunità di far conoscere e bere ai giovani l'acqua potabile cittadina ed evidenzia la grande sinergia tra ABC, il Comune di Napoli, l'Assessorato allo Sport ed egli stesso, anche Consigliere metropolitano con delega allo sport, in particolare sui temi dell'ecologia e della sostenibilità. In proposito racconta che si è riusciti ad organizzare la recente maratona priva di plastica, con l'ausilio di bicchieri compostabili e punti di ristoro predisposti da ABC, e ringrazia a tal proposito tutti i lavoratori della Partecipata che hanno contribuito ad organizzare l'evento.

Rientra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 28).

Il Consigliere Borriello annuncia il voto favorevole del Gruppo Movimento Cinque Stelle e ricorda di quando nel 2011, nonostante fosse all'opposizione, votò favorevolmente la trasformazione di ARIN in ABC. Apprezza il dibattito, anche acceso, emerso su una Partecipata fondamentale per il Comune di Napoli e ringrazia le Minoranze per l'annunciato voto di astensione alla Deliberazione, a celebrazione dell'importanza del provvedimento e del bene dell'acqua, bene pubblico, il quale a suo avviso deve rimanere tale. Condivide la necessità che vengano aperti, nonostante la digitalizzazione dei servizi, dei punti fisici in Città per agevolare i cittadini che non hanno la capacità di utilizzare strumenti informatici. Crede che le assunzioni annunciate siano fondamentali, soprattutto per avviare procedure di modernizzazione e progresso tecnologico dell'azienda, la quale già ha in organico lavoratori competenti. Menziona l'approvazione degli ultimi bilanci aziendali e, riconoscendo il grande lavoro, anche politico, dell'Assessore Pier Paolo Baretta, sostiene che anche il Consiglio Comunale abbia offerto il proprio contributo, con coraggio, consapevole delle difficoltà che ancora ci sono.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di Mozione di accompagnamento, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula. Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta dichiara di voler esprimere in particolare tre considerazioni. Anzitutto evidenzia il percorso fatto, il quale *“non è stato un percorso facile”*, e per questo ringrazia, a nome dell'Amministrazione, l'azienda e gli uffici per aver recuperato situazioni passate, rimettendo ABC nelle condizioni di poter affrontare politicamente il punto delicato della trasformazione e della salute pubblica dell'acqua, evidenziando come un'azienda senza *“bilanci a posto, sistemati nel tempo”* ed efficiente, con piani di assunzione e di investimento, sarebbe molto più debole nell'affrontare il futuro. Spiega che punto centrale dell'attività posta in essere è stato individuare un punto di equilibrio su una situazione che presenta una sua oggettiva contraddizione, ossia bilanciare l'esigenza di rispettare le regole del controllo analogo – istituto previsto dalla legislazione nazionale – e la necessità di riconoscere ad ABC la possibilità di avere un margine di movimento e di autonomia, chiedendo ad essa di *“sentirsi dentro un percorso nel quale il controllo analogo esiste”*. Con riferimento alle assunzioni, evidenzia come esse siano legate ad un piano di investimento, precisando come rispetto al numero dei pensionamenti, verranno assunte n. 100 persone in più, segnale questo di dinamicità e che non riguarda solo una questione quantitativa ma anche una valorizzazione meritocratica. Con riferimento alla trasformazione di ABC in società, dichiara che l'Amministrazione farà tutto quando possibile per evitarla, precisando che in ogni caso *“non esiste l'idea che nell'orizzonte delle politiche di questa Amministrazione ci sia la privatizzazione”*, e che alla discussione non c'è la privatizzazione di ABC, ma se essa debba conservare la forma giuridica di azienda speciale o acquisire la forma di società, comunque a piena partecipazione pubblica. Ribadisce come la linea dell'Amministrazione è che l'acqua assolutamente resti un bene pubblico e che tutte le iniziative sono volte ad assicurare che l'azienda, la rete idrica e la sua gestione, nonché l'erogazione, restino pubbliche, dichiarando poi che nei prossimi mesi sarà necessario lavorare tutti insieme affinché tale impostazione possa trovare concreta soluzione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per alcune precisazioni.

Il Consigliere Cilenti ribadisce il suo voto favorevole alla Deliberazione, tuttavia afferma di non essere convinto di alcune indicazioni emerse dal dibattito, in particolare la conciliazione della rivendicata esigenza di modernizzare i processi con la necessità di prevedere sportelli fisici dislocati in Città. Approfitta per ribadire la necessità che si avvi un percorso per incrementare il trasporto pubblico nel quartiere di Ponticelli. Sostiene che un *customer care* che funziona e che è in grado di fornire le risposte necessarie all'utenza risulti più funzionale rispetto agli sportelli fisici.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione di accompagnamento, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri la illustra, dando lettura del documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula e, assistita dagli scrutatori – **Ciro Borriello** e **Salvatore Flocco** –, con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio risponde all'intervento del Consigliere Cilenti e precisa che non è sua intenzione farne *“una questione territoriale”*, ma che con il suo intervento voleva solo evidenziare la necessità di individuare soluzioni a problemi dei cittadini, come gli operatori che rispondono alle telefonate, tema che dalla replica dell'Assessore Pier Paolo Baretta non gli sembra affrontato con soluzioni concrete. Sempre con riferimento alla replica fornita dall'Assessore, rileva la presa di posizione dell'Amministrazione sull'opportunità che l'acqua ed il relativo servizio

restino un bene pubblico, tuttavia chiede ulteriori chiarimenti sul cambio della forma giuridica di ABC e se esso debba necessariamente andare verso un cambio di forma in società, inevitabilmente per azioni, seppure a totale controllo pubblico. Con riferimento al piano assunzionale, ipotizza che le nuove assunzioni *“saranno spalmate”* su tutto il servizio, ai diversi livelli di gestione, e sostiene che non è stata fornita una risposta concreta al *know-how* che deve essere mantenuto all'interno dell'azienda. Invita gli Assessori proponenti a fornire i chiarimenti richiesti, tuttavia, dichiara di voler *“lanciare...il cuore oltre l'ostacolo”* e credere che *“un'altra ABC sia possibile”*, per cui annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione.

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza ed afferma, come rilevato da altri Consiglieri intervenuti, che è essenziale avere degli sportelli fisici in Città, presidi territoriali soprattutto per consentire ai cittadini più anziani ed a quelli che non hanno le opportune conoscenze digitali, di poter usufruire dei servizi erogati da ABC, invitando dunque l'Amministrazione, nel piano di riorganizzazione aziendale, a tenere in considerazione questo aspetto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per le precisazioni, le quali hanno chiarito che sul mercato non si va solo *“per cedere qualcosa ma per acquisire...competenze”* e che *“l'orizzonte della privatizzazione è escluso da questa Amministrazione”*. Precisa che con il provvedimento non si sta decidendo la trasformazione dell'azienda – dibattito che verrà affrontato nel futuro prossimo – e ricorda quanto dichiarato dall'Assessore Pier Paolo Baretta, e cioè che si farà tutto quanto possibile per chiedere al Governo centrale di modificare la normativa contenuta nel D.Lgs. 201/2022.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17/04/2025, con n. 1 Mozione di accompagnamento, e, assistita dagli scrutatori – **Ciro Borriello** e **Salvatore Flocco** - con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri **Guangi**, **Longobardi**, **Maresca** e **D'Angelo Bianca Maria**.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri **Guangi**, **Longobardi**, **Maresca** e **D'Angelo Bianca Maria**, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 04/03/2025, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio art. 42 Tuel Variazione al bilancio di previsione art. 175 Tuel - Variazione al bilancio 2025-2027 annualità 2025, Applicazione di avanzo vincolato per l'affidamento delle attività di “Supporto tecnico operativo per la predisposizione degli atti a corredo delle istanze per accedere ai finanziamenti relativi alla Linea 1 e Linea 6 della Metropolitana di Napoli”*. Cede la parola al proponente Assessore **Edoardo Cosenza**.

Si allontana dall'aula il Consigliere Maresca (presenti n. 27).

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che esiste un fondo denominato *“Supporto tecnico-operativo per la predisposizione degli atti a corredo delle istanze per accedere ai finanziamenti relativi alla Linea 1 e Linea 6 della Metropolitana di Napoli”*. Precisa che è stata necessaria questa deliberazione perché una parte di tale fondo, pari a 75.000 euro, serve per poter procedere alla partecipazione al bando per i finanziamenti per il trasporto rapido di massa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il cui termine di scadenza è fissato per il 31 maggio. Pertanto, si chiede la possibilità di utilizzare questa somma di 75.000 euro, che è vincolata, al fine di procedere con la domanda di finanziamento. Sottolinea che l'approvazione della variazione è urgente, poiché altrimenti non sarà possibile presentare la domanda per questo specifico avviso n.3. Ricorda che questo bando ha cadenza periodica e non può essere perso, rappresentando un'opportunità importante.

La Presidente Amato chiede se vi siano interventi prima di procedere con la votazione e cede la parola al Consigliere **Guangi** che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, **Cinzia D'Oriano**, a

procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 19 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Guangi, Longobardi, Migliaccio, Musto, Palumbo e Sannino).**

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 20:08 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.